

Provincia del Verbano Cusio Ossola

ordinanza n. 23 del 09/07/2026 - D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R E S.M.I. – DOMANDA pervenuta al prot. nN. 9634 E 9635 del 26/05/2026 DI NUOVA CONCESSIONE DI PICCOLA DERIVAZIONE DA ACQUE SORGIVE, AD USO POTABILE, IN LOCALITA' BUGLIAGA E NEMBRO, NEL COMUNE DI TRASQUERA (VB). – RICHIEDENTE: COMUNE DI TRASQUERA

ORDINANZA N° 23 DEL 09/07/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTE le domande in data 21/05/2026 (ns. prot. n. 9634 e 9635 del 26/05/2026), con la quali il Comune di Trasquera (C.F. 83002830038), con sede legale in Trasquera (VB), Via Municipio n.2, ha chiesto la concessione di piccola derivazione di acque sorgive in località Bugliaga e Nembro, nel Comune di Trasquera, ad uso potabile;

CONSIDERATO che la documentazione risultava incompleta, si è proceduto con ns. nota prot. n. 10222 del 04/06/2026, a richiedere il completamento della stessa assegnando il termine del 06/07/2026.

DATO ATTO che in data 07/07/2026, il richiedente ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta, assunta al protocollo dell'Ente al n. 12277 da cui si rilevano le seguenti caratteristiche delle sorgenti:

Captazione	MODALITA'	Qmax (l/s)	Qmed (l/s)	volume medio (mc)
Bugliaga	SANATORIA	2,13	2,00	63.072,00
Nembro	NUOVA	1,69	1,50	47.304,00
<u>QUANTITATIVI COMPLESSIVI</u>		<u>3,82</u>	<u>3,50</u>	<u>110.376,00</u>

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.

ORDINA

- L'ordinanza, è trasmessa al Comune di Trasquera per **la pubblicazione all'Albo Pretorio telematico per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento.** Essa dovrà essere restituita a questa Provincia, munita del referto di avvenuta pubblicazione unitamente alle eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute con esplicita dichiarazione che “non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni”.

- La pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché sul sito internet della Regione nella sezione dedicata “Avvisi, annunci legali”.
- La convocazione della visita locale di istruttoria, ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza dei servizi da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis ai sensi della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, **entro il giorno 07/09/2026**
- La trasmissione della presente ordinanza, unitamente a copia del progetto e dell'istanza, al concessionario ed agli Enti preposti all'analisi dello stato di fatto delle opere nonché al rilascio dell'eventuale parere di competenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del DPGR 10/R/2003 e s.m.i..

COMUNICA CHE

- Chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati progettuali e presentare eventuali osservazioni che dovranno pervenire alla Provincia del VCO **entro il termine sopra indicato**, con le modalità elencate di seguito:
 - all'indirizzo di posta elettronica: gve_conferenze@provincia.verbania.it.
 - all'indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it;
 - via posta ordinaria all'indirizzo riportato in calce.
- Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.
- Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.
- La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il Settore III – Ufficio Risorse Idriche - Acque Minerali e Termali - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Andrea De Zordi.

Pertanto:

- a) **Entro il termine del 24/07/2026** le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art.2, c. 7, legge n. 214/1990, **integrazioni documentali o chiarimenti relativi** a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- b) **Entro il termine del 07/09/2026**, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.
- c) **In data 17/09/2026 alle ore 10:00**, si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/90 e s.m.i..

SI RAMMENTA CHE

- Entro il termine di cui alla **lett. b)**, sopra riportata, le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
- L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad

assenso senza condizioni fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi.

- L'eventuale riunione da tenersi in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/90 e s.m.i. prevista per il **17/09/2026**, si svolgerà esclusivamente qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art.14bis, comma 6 della medesima legge.
- In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il termine previsto dal D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., fatte salve eventuali sospensioni, é proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott Andrea De Zordi)